



CORSO DI FORMAZIONE ALLA MEDIAZIONE FAMILIARE

L'ASSOCIAZIONE *MEDIAZIONE e DINTORNI*

L'Associazione *Mediazione e Dintorni* nasce a Bologna con lo scopo di diffondere la cultura della mediazione, del coaching e della comunicazione efficace, come strumenti per stabilire e mantenere relazioni positive tra le persone. In quest'ottica si propone di sostenere la mediazione in ogni contesto, come strumento di gestione positiva e costruttiva dei conflitti. Sul tema particolarmente delicato della famiglia si fa riferimento alle esperienze maturate nell'ambito della Mediazione Familiare (MF) sul territorio nazionale ed in particolare in Emilia Romagna, dove la mediazione familiare è diffusa e radicata ormai da decenni nei Centri per le Famiglie e costituisce un modello di riferimento nazionale.

Sono in progetto seminari, corsi di sensibilizzazione per operatori coinvolti nella crisi della famiglia, mirati a fornire strumenti di analisi ed interpretazione di aspetti critici che caratterizzano le situazioni separative, sostenere il compito educativo nei riguardi dei bambini che evidenziano disagi e difficoltà rispetto ad una situazione familiare di separazione, a favorire l'assunzione di atteggiamenti efficaci nell'approccio con genitori separati, riconoscendo responsabilità e dignità ad entrambi.

Il corso proposto dall'Associazione *Mediazione e Dintorni* nasce dall'esigenza di veder adeguatamente formati gli operatori che presteranno l'attività di mediazione familiare che, proprio perché non normata, richiede una preparazione tecnica specifica e una condivisione della deontologia. Si pone quindi l'obiettivo di preparare professionisti ed operatori che possano accompagnare e sostenere la famiglia nella fase della separazione e del divorzio, soprattutto quando vi siano coinvolti dei figli minori. In base alle indicazioni della "Carta europea della formazione

dei mediatori familiari" del 1992, il mediatore familiare deve infatti possedere un insieme di attitudini, competenze e conoscenze che gli consentano di prendere le distanze dalle situazioni in cui interviene, comprendere le dinamiche della separazione e del divorzio, creare un clima relazionale favorevole all'instaurazione e al mantenimento del dialogo tra le parti.

LA MEDIAZIONE FAMILIARE

Ormai da diverso tempo anche nel nostro territorio la mediazione familiare è stata individuata come una preziosa risorsa da offrire a sostegno della genitorialità nel momento in cui rischia di essere messa a dura prova, ovvero nella fase di forte criticità rappresentata dalla vicenda separativa.

Si tratta di un'opportunità prefigurata anche dalla legge 54/2006 (nota come "legge sull'affido condiviso"), grazie alla quale genitori alle prese con la separazione o il divorzio possono individuare e sperimentare, con l'aiuto del mediatore familiare, nuove e diverse modalità relazionali per giungere, attraverso la costante condivisione dei compiti genitoriali, ad accordi funzionali al benessere proprio e dei figli.

I dati statistici rivelano che le separazioni sono in costante crescita, ma non esistono misuratori della capacità degli attori della separazione di gestirla in modo da minimizzare l'inevitabile doloroso impatto della crisi familiare sui suoi componenti più deboli: i figli.

I progetti di promozione della "mediazione familiare" nascono dalla rilevazione della forte e ormai inderogabile necessità, segnalata dai vari soggetti che si occupano delle famiglie e dei loro figli, di offrire interventi specialistici capaci di rispondere alla richiesta di aiuto proveniente dalle coppie dei genitori separati o in via di separazione.

LA FORMAZIONE: CARATTERISTICHE E OBIETTIVI

Nella progettazione della presente proposta, l'Associazione Mediazione e Dintorni ha inteso privilegiare alcuni elementi che caratterizzano la struttura del percorso e lo differenziano da altre analoghe offerte formative con l'obiettivo di assicurare il massimo della qualità e della coerenza.

Ci si riferisce, in particolare, a:

- Il modello operativo di mediazione familiare: è individuato in quello emiliano-romagnolo, quale è venuto definendosi nell'arco di oltre un quindicennio come un insieme di regole, metodologie, strumenti operativi, criteri di accesso, ecc. che ne hanno fatto un riferimento certo nel panorama dei servizi di questa Regione per cittadini, istituzioni, tecnici e studiosi. Il tutto nella consapevolezza che un percorso formativo debba, appunto, formare ad una pratica che abbia e dia delle certezze a chi la eroga e a chi la fruisce, in un panorama complessivo nel quale non sempre il tipo di mediazione insegnata è omogenea e coerente. Capita spesso, infatti, di imbattersi in esperienze formative che, del tutto legittimamente, offrono, durante il percorso, un' ampia panoramica sui diversi modelli di mediazione familiare esistenti

e praticati non solo nel nostro Paese, correndo però il rischio di perdere di vista la necessità di fornire agli allievi il bagaglio tecnico ed esperienziale capace di supportarli nello svolgimento del lavoro.

- I docenti: in coerenza col punto precedente, è stato individuato un ristretto numero di docenti, ognuno dei quali di comprovata competenza nell'ambito didattico di pertinenza e, soprattutto, con una pluriennale esperienza come mediatore familiare e adeguata capacità di trasferire in aula le conoscenze maturate sul campo. Tra l'altro, l'esiguità del corpo docenti si giustifica col fatto che ciascuno di essi, pur essendo chiamato a gestire in piena autonomia le proprie lezioni, opererà in stretta collaborazione con gli altri colleghi e con il responsabile del corso in modo da garantire la coerenza e la continuità didattica precedentemente richiamata.
- Il tirocinio: sulla base dell'esperienza maturata sia nell'ambito della mediazione familiare, intesa come pratica con le coppie genitoriali e gli altri fruitori del servizio, sia in quella della formazione, il gruppo docenti ritiene la fase del tirocinio non solo utile ma necessaria ed obbligatoria per il completamento del percorso formativo e per l'acquisizione della dotazione indispensabile allo svolgimento della pratica e, quindi, del rilascio dell'attestato di idoneità di cui si dirà più avanti. A questo proposito *Mediazione e Dintorni* avvierà le necessarie convenzioni con i soggetti, già individuati, presso i quali gli allievi saranno accolti in qualità di tirocinanti, già a partire dalla seconda metà del corso.

Il corso, progettato nel rispetto degli standard formativi e dei criteri indicati dal Forum Europeo della Formazione alla Mediazione Familiare, si propone di fornire strumenti conoscitivi e pratici per diventare esperto di Mediazione Familiare, attraverso le seguenti azioni:

- informare sulle caratteristiche, gli obiettivi, le modalità di accesso al servizio di mediazione familiare
- fornire, per quanto di pertinenza alla vicenda separativa, una conoscenza della legislazione vigente in materia
- favorire l'assunzione di atteggiamenti efficaci nell'approccio ai genitori separati, riconoscendo responsabilità e dignità ad entrambi
- fornire strumenti di analisi ed interpretazione di aspetti critici che caratterizzano le situazioni separative
- proporre conoscenze, competenze, specificità finalizzate ad acquisire abilità nella pratica della Mediazione Familiare
- contribuire alla diffusione ed alla promozione di una diversa cultura in tema di separazione e divorzio;
- prevenire il disagio di genitori e figli coinvolti nella vicenda separativa e promuoverne il benessere

DESTINATARI E REQUISITI MINIMI DI ACCESSO

Il corso sarà attivato solo al raggiungimento di un numero minimo di 10 partecipanti. Il corso è a numero chiuso, prevede un massimo di 20 partecipanti ed è destinato a soggetti laureati in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: Psicologia, Scienze dell'Educazione, Pedagogia, Sociologia, Giurisprudenza, Medicina con specializzazione in Neuropsichiatria Infantile o Psichiatria; Assistenti sociali con Laurea o D.U. in Servizio Sociale. Possono essere ammessi laureati in altre discipline purché abbiano maturato una significativa esperienza nel settore sociale e delle relazioni familiari.

MODALITA' DI AMMISSIONE

Per l'ammissione ai corsi è previsto che tutti gli iscritti sostengano un colloquio selettivo di tipo orientativo/motivazionale. La data e la sede dei colloqui di selezione saranno comunicati a tutti gli iscritti al termine della chiusura delle pre-iscrizioni. Il colloquio, per i fuori sede, può avvenire anche telefonicamente o via skype.

COMPETENZE E CONTENUTI OGGETTO DEL CORSO

- organizzazione, promozione e programmazione del servizio di mediazione familiare
- analisi del contesto e della domanda
- attivazione di modalità coerenti di promozione del servizio
- organizzazione del proprio lavoro e del servizio in una logica di équipe e di rete
- programmazione, pianificazione e gestione delle varie fasi della mediazione familiare
- comprensione delle tipologie e degli stili familiari, delle dinamiche caratterizzanti le relazioni familiari e i conflitti familiari
- comprensione e predisposizione del setting tipico della MF
- normativa e aspetti giuridici, elementi di diritto di famiglia, le fasi del processo di separazione e divorzio
- gestione corretta del dialogo con giudici, avvocati e altri interlocutori interessati e partecipi delle vicende della separazione e del divorzio
- mediazione e negoziazione
- padronanza delle tecniche di gestione del conflitto
- padronanza delle tecniche di comunicazione efficace
- elementi di psicologia dell'età evolutiva e gestione delle emozioni
- metodologie della negoziazione e della comunicazione, applicate ai soggetti della mediazione intesa come percorso per il mantenimento di una responsabilità genitoriale condivisa
- aspetti connessi ad una corretta comunicazione tra genitori e tra genitori e figli, accordi su affidamento e condivisione della cura dei figli, aspetti economici e patrimoniali, limitatamente al loro intreccio con le funzioni genitoriali
- sviluppo del ruolo professionale
- consulenza individuale ed attività peritale

- organizzazione e gestione di percorsi di formazione/aggiornamento rivolti ad operatori variamente interessati e coinvolti nella separazione (insegnanti, educatori, operatori dei servizi territoriali, operatori del diritto, ecc.)
- promozione e aggiornamento continuo delle conoscenze per se stessi, per il proprio gruppo di lavoro e per il proprio servizio

PATROCINI - ACCREDITAMENTI

Stiamo procedendo agli accreditamenti presso il CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE e l'AIMEF.

ARTICOLAZIONE, MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E DURATA DEL CORSO

Il corso ha la durata complessiva di **220 ore** suddivise in due fasi, più una terza facoltativa:

a) 1^a fase, 180 ore (formazione teorica):

a prevalente contenuto teorico-didattico, della durata di 180 ore suddivise in un totale di 22,5 giornate; saranno adottate tecniche di didattica attiva, lavori in gruppi e sottogruppi, simulazioni, utilizzo di audiovisivi, esercitazioni pratiche, discussioni di casi, role-playing.

In questa fase è obbligatoria la frequenza di almeno 160 ore delle 180 previste complessivamente; il superamento della soglia delle assenze costituirà motivo di non ammissione alla successiva fase di supervisione, necessaria per il rilascio dell'attestazione di idoneità alla pratica della mediazione familiare, in conformità a quanto disposto dal Forum Europeo.

b) 2^a fase, 40 ore (tirocinio supervisionato): l'ammissione al tirocinio è subordinata alla valutazione del comitato docente

tirocinio da effettuarsi presso un servizio pubblico o privato che svolga attività di mediazione familiare; il tirocinio avrà la durata di 40 ore, metà delle quali sarà rivolta alla trattazione di casi da parte degli allievi, attraverso colloqui individuali e/o di coppia con i genitori; le rimanenti 20 ore saranno destinate al lavoro d'équipe, alla supervisione di gruppo, alla progettazione e realizzazione di attività in un servizio di mediazione. La conclusione e l'esito del tirocinio dovranno essere certificati dal servizio presso il quale è stato svolto.

c) 3^a fase, supervisione (facoltativa):

supervisione ed analisi dei casi tenuta dai docenti del corso; questa fase potrà essere svolta in piccoli gruppi di 5/6 persone secondo tempi e modalità che verranno definiti e concordati con gli operatori coinvolti, successivamente alla conclusione della precedente fase di tirocinio. I costi saranno da definire, a seconda che la supervisione sia rivolta al singolo o a piccoli gruppi.

Periodo indicativo di svolgimento: ottobre 2012 – giugno 2014

Le lezioni si terranno, in orario diurno, indicativamente nella giornata di sabato con cadenza di una volta ogni tre settimane/un mese, salvo che le esigenze del gruppo

suggeriscano una diversa scelta di tempi. La frequenza è obbligatoria per almeno il 70% del corso.

METODOLOGIE FORMATIVE

Lezioni teoriche frontali, ausilio di audiovisivi, analisi di casi, esercitazioni e lavori individuali e a gruppi, pratica della mediazione familiare attraverso simulazioni guidate in aula, Stage e Project Work con supervisione, a cura di un esperto di mediazione familiare, sui casi di mediazione familiare seguiti durante lo stage.

Ai partecipanti saranno distribuite dispense (su supporto cartaceo o multimediale) predisposte ad hoc con il concorso dei docenti.

MODALITA' DI VALUTAZIONE COMPETENZE IN USCITA

Fase di formazione teorica: verranno effettuate, a scopo valutativo, alcune simulazioni incentrate sulle fasi salienti del percorso di mediazione familiare.

Nella fase finale del corso il partecipante sarà tenuto a presentare, in plenaria, un suo elaborato scritto sull'esperienza di stage e su un caso di MF sulla base del quale verrà espressa una valutazione finale sul raggiungimento delle competenze oggetto del percorso formativo.

ATTESTATI RILASCIATI AL TERMINE

Attestato di frequenza al termine della formazione teorica.

Attestato di idoneità alla pratica della mediazione familiare al termine dell'intero percorso formativo.

DOCENTI, ESPERTI , COLLABORAZIONI

Le docenze e la supervisione saranno svolte da esperti in mediazione familiare e nelle relazioni familiari, con specificità relative ai vari aspetti della crisi della famiglia.

In alcuni moduli i docenti potranno essere affiancati da esperti di specifiche materie.

DIRETTORE DIDATTICO E DOCENTE

Dott. Salvatore Coniglio, docente S.I.Me.F. - Società Italiana di Mediazione Familiare. Opera in qualità di mediatore familiare dal 1994 a seguito del corso di specializzazione riservato agli operatori dei Centri per le Famiglie organizzato dalla Regione Emilia Romagna e tenuto dall'Associazione Ge.A. di Milano. Dal 2002 è responsabile di CREDOMEF (Centro Regionale di Documentazione sulla mediazione familiare in Emilia Romagna). Consulente presso vari Comuni, svolge attività di formatore e responsabile di corsi di formazione/aggiornamento sui temi della separazione e della mediazione familiare e ha curato la formazione di oltre 300 mediatori.

DOCENTI

Dott.ssa Antonella Battaglia

Laurea in Psicologia (indirizzo Psicologia Clinica e di Comunità), Diploma quadriennale di Specializzazione in Psicoterapia Sistemico-Relazionale, Master biennale di formazione alla Mediazione Familiare, iscritta alla Società Italiana di Mediazione Familiare (S.I.Me.F) e all'Elenco degli psicoterapeuti dell'Albo Professionale degli Psicologi della Regione Emilia.Romagna. E' stata educatore familiare per il Progetto Regionale InformaBambini & Famiglie presso il Centro per le Famiglie del Comune di Ferrara. È tuttora mediatore familiare presso il medesimo ente. Relatrice in seminari dedicati alle tematiche familiari, formatrice del Corso per Educatori delle Scuole dell'Infanzia Comunali e Statali del Comune di Ferrara dal titolo "La scuola di fronte al conflitto nelle relazioni familiari".

Dott.ssa Susanna Dal Zotto,

Laurea in Scienze Politiche indirizzo Politico Sociale, Diploma Europeo di Tecnico della Comunicazione d'Impresa, Business Coach e Assessor Accreditato DoLquest, autorizzata alla Lettura del Feedback MRG LEA (Leadership Effectiveness Analysis) a 360°, Mediatore Civile, Commerciale e Familiare. Formatore e consulente nelle aree Comunicazione e Risorse Umane. Tratta tematiche di comunicazione integrata, public speaking, gestione conflitto e negoziazione, problem solving, tecniche motivazionali e di sviluppo del potenziale individuale e di team. Ha partecipato a numerosi progetti in qualità di docente e/o coach per conto di Profingest, Apricot, Euform, Ecipar, Iscom E.R., Cofimp, EbyG, Regione Emilia Romagna, Right Management e Trentino School of Management. Ha collaborato con Consiglio Nazionale Ragionieri Commercialisti, SIAF, Chloride Italia, Crif, Liu Jo ed Enel. Si occupa inoltre di coaching di coppia e di mediazione familiare. Autrice di pubblicazioni inerenti il Problem Solving, la Comunicazione Pubblica e Istituzionale e articoli per riviste aziendali. Consulente per il mensile Cosmopolitan. E' Presidente dell'Associazione Culturale Mediazione e Dintorni.

Avv. Maria Gabriella Di Pentima

Laureata in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Bari, Avvocato Patrocinante in Cassazione del Foro di Forlì – Cesena. È Direttore della Scuola Forense di Forlì-Cesena nonché docente nella stessa. Ha predisposto e redatto il programma della Scuola Forense di Forlì-Cesena per il bienni 2008-2009/ 2010-2011/2012-2013 (visionabili sul sito dell'Ordine degli Avvocati di Forlì-Cesena www.ordineavvocatiforlicesena.it). Nominata "Componente Titolare" nella Commissione per l'esame di Avvocato nell'anno 2009/2010 presso la Corte di Appello di Bologna è anche Componente della Commissione Gruppo di Studio per la Riforma del Diritto di Famiglia e dei Minori presso il CNF, nonché della Commissione Mediazione e Conciliazione.

Presidente della Camera Minorile per la sede di Forlì – Cesena e Rimini e Mediatore Professionista ex Decreto Legislativo 28/2010, ex Decreto Ministeriale 180/2010.

È Formatore di Mediatori per la parte teorica e per quella pratica e Decreto Ministeriale 18 ottobre 2010 n° 180. Iscritta al “Centre Européen d’Arbitrage e all’Albo Docenti CSM della Scuola Superiore della Magistratura presso il Ministero della Giustizia. All’Università è Cultore della materia in diritto civile ed in diritto dello sport.

Autrice di numerose pubblicazioni, ha partecipato in qualità di relatore a diversi convegni e corsi in parte anche organizzati in qualità di Direttore scientifico.
www.studiolegaledipentima.it

Dott.ssa Elisabetta Rustignoli

Laureata con Lode nel 1995 a Padova in Psicologia Clinica e di Comunità ha conseguito un Perfezionamento Universitario in “Dipendenze Patologiche” e si è specializzata a Milano (Centro Milanese di Terapia della Famiglia) conseguendo il Diploma di Specializzazione in Psicoterapia Sistemico-Relazionale. Ha terminato nel 2012 la Scuola triennale di Counseling a Mediazione Corporea in Danza Movimento Terapia (riconosciuta APID) e svolge attività clinica di psicoterapia individuale, di coppia e familiare presso il proprio Studio di Forlì.

Business Coach (Master in Executive Coaching, SCOA, Milano), Consulente Specialista Orientamento Professionale, Formatore Senior esperto in Selezione del Personale (Master biennale in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni, PERSeO, Padova), Esperto in Comunicazione e Formazione Manageriale (Master in Empowerment Manageriale per la gestione e lo sviluppo dei collaboratori, PROFINGEST, Bologna – Training di General Management e di Vendita, NEWAYS, Milano), opera nel territorio nazionale per consulenze, training, conferenze e seminari per Enti, Aziende Private, Aziende Sanitarie, Istituti di Credito e Pubbliche Amministrazioni.

Presidente e Socio Fondatore di SOPHIA CONSULTING, Forlì (Servizi alla Persona e alle Organizzazioni), Socio AIF, promuove la cultura del Ben-Essere con servizi di consulenza mirati alla realizzazione globale della persona, all’armonizzazione della sfera mentale, emotiva, corporea e relazionale per il miglioramento della qualità complessiva della vita.
www.sophiaconsulting-web.it

Dott.ssa Barbara Soncini

Laureata in Servizio Sociale presso l’Università degli studi di Trieste. Ha lavorato presso il Servizio Sociale occupandosi di minori e famiglie. Mediatrice familiare dal 1996, a seguito del corso di specializzazione riservato agli operatori dei Centri per le Famiglie organizzato dalla Regione Emilia Romagna e tenuto dall’Associazione Ge.A. di Milano. Dal 1997 al 2008 è stata mediatrice familiare presso il Centro per le famiglie del Comune di Reggio Emilia e Referente Regionale. Ha frequentato il corso di consulenza tecnica e perizia psicologica presso l’Istituto di Terapia Familiare di Rodolfo De Bernard a Firenze ed un

corso di specializzazione in problematiche familiari e relazionali presso l'Università degli studi di Parma. Dal 2008 svolge attività di libera professione in qualità di mediatrice familiare, consulente tecnico forense, ed attività di formatrice a corsi di formazione/aggiornamento sui temi della separazione e della mediazione familiare. È iscritta alla Simef, all'Albo dei Consulenti Tecnici d'Ufficio del Tribunale di Reggio Emilia e all'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Emilia Romagna.

L'Associazione Culturale Mediazione e Dintorni si riserva la facoltà di variare i docenti sopra citati con altri di medesimo grado di preparazione e qualifica, al fine di garantire il normale svolgimento delle lezioni.

Durante il corso non è ammessa la registrazione audio né la registrazione video.

COSTO TOTALE DEL CORSO A PERSONA

Per la frequenza dell'intera fase di formazione teorica più tirocinio, il costo è:

- in un'unica soluzione di € 3.200 oltre IVA:
- in tre rate trimestrali di € 1.100 oltre IVA (la prima delle quali da versarsi dopo il colloquio di selezione, la seconda entro il 28 febbraio 2013, l'ultima entro il 31 maggio 2013).

In caso di iscrizione per piccoli gruppi (due o più persone), è prevista una riduzione di € 200 a persona.

Per l'eventuale supervisione individuale il costo verrà concordato.

La quota di partecipazione può essere versata, immediatamente dopo il colloquio di selezione, tramite bonifico bancario sul c/c 000101552659 intestato a:

Mediazione e Dintorni

Sede legale: Via Silvagni 14- 40137 Bologna

UniCredit – Ag. Bologna Dagnini

IBAN IT83S0200802431000101552659

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà a Forlì, c/o Studio Sophia, Via Paolo Bonoli 32.

La sede del corso potrebbe subire variazioni che saranno tempestivamente comunicate ai partecipanti.

MODALITA' DI ISCRIZIONE AL CORSO

La domanda di ammissione al corso, redatta su apposito modulo allegato alla presente, (nonché scaricabile dal sito internet dell'associazione www.mediazionedintorni.it) dovrà

pervenire, corredata dal curriculum vitae, entro il 15 Ottobre 2012 attraverso una delle seguenti modalità:

- posta ordinaria (Mediazione e Dintorni - Via Silvagni 14- 40137 Bologna)
- e-mail: info@mediationedintorni.it

Si declina ogni responsabilità per eventuali ritardi o smarrimenti delle domande e dei documenti spediti.

INFORMAZIONI

Referente: Dott.ssa Susanna Dal Zotto

e-mail: info@mediationedintorni.it

Cell. 3356614781

**SCHEDA DI PREISCRIZIONE AL CORSO DI MEDIAZIONE FAMILIARE 2012-2014
EDIZIONE 2 DI FORLI' (rif. ED2FC12)**

Io sottoscritto/a

Cognome _____

Nome _____

Via _____

CAP _____ Città _____ Prov _____

E mail _____

Tel _____

Codice Fiscale e P.IVA _____

Chiedo la preiscrizione al corso in oggetto e allego alla presente il proprio curriculum vitae.

Data

Firma

Dichiaro di scegliere la seguente forma di pagamento:

- ◇ in un'unica soluzione di € 3.200 oltre IVA
- ◇ in tre rate trimestrali di € 1.100 oltre IVA
- ◇ richiedo inoltre la riduzione di € 200 poiché iscritti insieme a

Data

Firma

In osservanza del D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003, esprimo il consenso affinché i miei dati personali possano essere trattati, nel rispetto della legge sopra richiamata.

Data

Firma